



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Advocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 171 DEL 15/07/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA CTU SU SENTENZA RG N. 1653/2024 DEL TRIBUNALE DI LECCE - GIUDIZIO CIVILE CA* SA*** C/COMUNE DI LECCE (ART. 194, COMMA1, LETTERA A) TUEL 267/2000).**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore CDR 04 - AMBIENTE IGIENE E SANITA' - GESTIONE PARCHI E VERDE PUBBLICO - CONTENZIOSO - SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI: Istruttore Ufficio Contenzioso: dott.ssa Marina Esposito

Premesso che:

- Il sig. Ca*** Sa*** citava in giudizio questo ente innanzi al Tribunale di Lecce per chiedere il risarcimento dei danni personali subiti in seguito ad un sinistro del 26.03.2022 in Lecce alla Via Manifattura Tabacchi, causato da una insidia sul manto stradale;
 - Con decreto di liquidazione del 07.07.2026, il Giudice del Tribunale di Lecce, esaminata la relazione peritale depositata dal consulente, liquidava in favore del dott. Do*** Fr*** la somma di €. 880,80 oltre iva ed altri accessori se dovuti come per legge per la consulenza tecnica espletata nel giudizio iscritto al RG n. 1653/24;
 - In data 08.07.2026, con prot. gen. n. 125453/26, veniva notificato a questo Ente il suddetto decreto di liquidazione del CtU, con il quale il Giudice del Tribunale di Lecce, poneva la suddetta somma a carico delle parti in via solidale;
 - Il dott. Do*** Fr***, in data 13.07.2026 prot n. 128645/26, notificava a questo ente nota spese pari ad € 1.074,58.
- Pertanto il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento della suddetta CTU su sentenza del Tribunale di Lecce quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma1, lettera a) TUEL 267/2000.

CONSIDERATO che per la Corte dei Conti, costituisce dato acquisito quello "per cui, al di là del rilievo letterale, la riconoscibilità dei debiti derivanti da sentenze esecutive, ammesse dall'art. 194, comma 1, lett. a), TUEL, è da intendersi riferita a tutti i provvedimenti giudiziari idonei a costituire un titolo esecutivo e ad instaurare un processo di esecuzione" (Corte dei conti, sez. controllo Liguria, del. 73/2018).

VISTO l'art. 474, comma 1, c.p.c. laddove "l'esecuzione forzata non può avere luogo che in virtù di un titolo esecutivo per un diritto certo, liquido ed esigibile". Sono titoli esecutivi, oltre alle sentenze, "i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce efficacia esecutiva". Il decreto di liquidazione del CTU rientra in quest'ultima specifica accezione, in quanto titolo esecutivo, quindi, assimilabile ad una "sentenza esecutiva".

VISTA la Deliberazione n. 77/2019/PAR con la quale la Corte dei Conti per la Liguria si è pronunciata in merito affermando che il decreto di liquidazione, per le prestazioni di un CTU, va considerato nella nozione sostanziale di “sentenza esecutiva” agli effetti degli artt. 194 e dell'art. 193 comma 2, lett. a) D. Lgs. 267/2000, e dunque va riconosciuto come Debito Fuori Bilancio, unitamente alle spese generali del 15 %, che, anche se non menzionate in sentenza, sono oggetto di rimborso.

CHE stante l'esecutività del menzionato Decreto di Liquidazione, si deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 , c. 1 lett. a) del Tuel, per la somma complessiva di € 629,20;

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla lettera a);

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie lett. a) dell'art 194 del Tuel, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone “ex se”, in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000.

VISTE LE SEGUENTI DELIBERAZIONI:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI SU ESPOSTE, è necessario provvedere al

riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della suddetta somma, derivante da CTU su sentenza RG n. 1653/2024 del Tribunale di Lecce - giudizio civile Ca*** Sa*** C/Comune Di Lecce pari all'importo di € 1.074,58 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere della Commissione Consiliare in data _____

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data _____

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale.

D E L I B E R A

- 1) RICONOSCERE** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio pari all'importo di € 1.074,58 riferito al pagamento della CTU su sentenza RG n. 1653/2024 del Tribunale di Lecce - giudizio civile Ca*** Sa*** C/Comune Di Lecce.
- 2) PRENOTARE** il sopraccitato debito fuori bilancio sul capitolo 01111.10.3527027 bilancio 2026 - Oneri da Contenzioso – riconoscimento DFB.
- 3) DEMANDARE** al Dirigente CDR 04 - AMBIENTE IGIENE E SANITA' - GESTIONE PARCHI E VERDE PUBBLICO - CONTENZIOSO - SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI ", l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma così come indicata e riconosciuta come DFB, con la presente deliberazione.
- 4) DISPORRE** la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.
- 5) DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.